



DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE

Corso di Laurea in Dietistica

Presidente: Prof.ssa Francesca Carubbi

Segretario: Dott. Massimo Pellegrini

Direttore Attività Didattiche: Dott.ssa Silvia Toni

Tutors: Dott.ssa Silvia Toni e Dott. Marcello Busacchi

Via Campi, 287 - 41100 Modena

Tel. 059-2055459/5365

Scheda di valutazione dell'attività di Tirocinio Clinico

Studente: _____

Anno Accademico: 2018/19

TUTORs: _____

Sede: _____

Scheda di valutazione (il giudizio equivale al rispettivo voto espresso in trentesimi)	
Insufficiente	< 18/30
Sufficiente	18-20/30
Discreto	21-25/30
Buono	26-28/30
Ottimo	29-30/30 (ed eventuale lode)

Area pratica-organizzativa:

<u>Valutazione</u>	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Puntualita'</u>	Non rispetta gli orari, arriva in ritardo	Arriva spesso in ritardo e spesso esce prima dell'orario precedentemente pianificato	Ritardi e/o uscite anticipate occasionali	E' puntuale, rispetta gli orari di entrata e uscita	E' puntuale, rispetta gli orari di entrata e uscita. A volte rimane anche dopo l'orario pianificato
<u>Rapporto con il tutor</u>	Non cerca alcun dialogo con il tutor	Il dialogo è limitato all'essenziale	Dialoga spontaneamente solo su alcune attività	E' aperto al dialogo spontaneo sulla maggior parte delle attività	Invita il tutor al dialogo sull'attività svolta cercando di approfondirne i vari aspetti.
<u>Interesse per l'attività svolta</u>	Mostra completo disinteresse	E' interessato solo ad alcuni aspetti delle attività svolte	E'interessato a buona parte delle attività svolte	E' interessato a tutte le attività svolte	E' interessato a tutte le attività svolte ed è spesso propositivo.
<u>Comprensione attività svolta</u>	Non collega quanto precedente appreso all'attività svolta	Esegue meccanicamente quanto richiesto	Riflette spesso sull'attività svolta, ma non chiede delucidazioni	Riflette sulla attività svolta chiedendo delucidazioni	Riflette sulla attività svolta chiedendo delucidazioni e proponendo integrazioni
<u>Comprensione del ruolo professionale</u>	Non riesce a comprendere il proprio ruolo	Svolge il proprio ruolo con atteggiamento esecutivo	Svolge il proprio ruolo in modo responsabile ma non interattivo	Svolge il proprio ruolo con atteggiamento interattivo e responsabile	Svolge il proprio ruolo con atteggiamento interattivo e responsabile ed è propositivo

Area socio-relazionale:

<u>Valutazione</u>	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Informazioni al paziente</u>	Non fornisce informazioni e non risponde a domande	Fornisce informazioni poco precise	Fornisce informazioni, ma fatica a rispondere alle domande	Fornisce informazioni e risponde in modo adeguato a quasi tutte le domande	Fornisce informazioni corrette e risponde in modo esauriente alle domande
<u>Terminologia</u>	Utilizza una terminologia inadeguata	Utilizza in modo alterno termini troppo specialistici e troppo comuni	Utilizza termini specialistici che cerca di chiarire	Utilizza spesso termini comuni e/o adeguati al livello socio-culturale del paziente	Utilizza termini adeguati al livello socio-culturale del paziente

<u>Impostazione del dialogo</u>	Non lascia spazio al pz per parlare, usa un tono di voce autoritario, o troppo dimesso	Lascia parlare il paziente/familiare, ma lo interrompe spesso, fa gesti che disturbano	Lascia parlare il paziente/familiare, presta attenzione ma non è in grado di condurre l'intervista	Lascia parlare il paziente/familiare, presta attenzione, usa un tono di voce partecipativo	Incoraggia la comunicazione (ascolto-empatia)
<u>Verifica del grado di comprensione del paziente</u>	Imposta un dialogo molto frettoloso e non presta ascolto a quello che dice il paziente	Non si cura di ripetere con parole proprie ciò che il paziente/familiare riferisce, per accertarsi di avere ben compreso. Interrompe il paz e fam	Non si cura di ripetere con parole proprie ciò che il paz/fam riferisce, per accertarsi di avere ben compreso	Ripete ogni tanto con parole proprie ciò che viene riferito dal paz.,per accertarsi di avere ben compreso	Ripete ogni tanto con parole proprie ciò che viene riferito. Dà modo al paziente/fam di modificare, correggere o sviluppare ciò che ha detto.
<u>Raccolta dati anamnestici</u>	Non è in grado di raccogliere i dati anamnestici del paziente	Raccoglie solo i dati anagrafici del paziente	Raccoglie i dati anagrafici e ricostruisce la storia remota del paziente senza utilizzare la cartella clinica	Raccoglie sia i dati anagrafici che la storia remota del paz e familiare, ricavandola dalla cartella e/o facendo domande. Riporta nella cartella dietetica la diagnosi medica.	Raccoglie sia i dati anagrafici che la storia remota del paziente e familiare, lo stato psico-sociale, facendo domande e/o ricavandola dalla cartella. Riporta nella cartella dietetica la diagnosi medica.
<u>Verifica esami ematochimici e strumentali di interesse nutrizionale</u>	Non verifica gli esami ematochimici e strumentali o non è in grado di correlarli alle problematiche nutrizionali.	Verifica saltuariamente gli esami ematochimici e strumentali e non sempre è in grado di correlarli alle problematiche nutrizionali	Verifica sempre gli esami ematochimici e strumentali e quasi sempre è in grado di correlarli alle problematiche nutrizionali	Verifica sempre gli esami ematochimici e strumentali, è in grado di correlarli alle problematiche nutrizionali ed individua fra questi gli indicatori per la valutazione della terapia dietetica	Verifica sempre gli esami ematochimici e strumentali, li correla alle problematiche nutrizionali ed individua fra questi gli indicatori per la valutazione della terapia dietetica. Dà informazioni corrette al pz.

<u>Valutazione antropometrica</u>	Non è in grado di rilevare le misure antropometriche secondo gli standard di riferimento.	Non rileva in modo corretto le misure antropometriche secondo gli standard di riferimento.	Rileva in modo corretto le misure antropometriche secondo gli standard di riferimento.	Rileva e sa interpretare in modo corretto le misure antropometriche secondo gli standard di riferimento.	Rileva e sa interpretare in modo corretto le misure antropometriche secondo gli standard di riferimento. Fornisce al paziente informazioni e spiegazioni adeguate
<u>Raccolta storia dietetica\recall 24 ore</u>	Raccoglie in modo parziale ed impreciso la storia dietetica. Interviene, criticando ed esprimendo valutazioni improprie	Raccoglie frettolosamente e in modo impreciso la storia dietetica. Non si cura di raccogliere la storia del peso del pz. Spesso traslascia di raccogliere informazioni sullo stile di vita, appetito, funzionalità dell'alvo.	Raccoglie in modo abbastanza preciso la storia dietetica. Non si cura sempre di raccogliere la storia del peso del pz. Spesso traslascia di raccogliere informazioni sullo stile di vita, appetito, funzionalità dell'alvo.	Raccoglie in modo preciso la storia dietetica (indaga su qualità/quantità, frequenza e modalità di assunzione degli alimenti). Raccoglie la storia del peso del paziente. Si informa sullo stile di vita, appetito e funzionalità dell'alvo.	Raccoglie in modo preciso la storia dietetica (indaga su qualità/quantità, frequenza e modalità di assunzione degli alimenti). Raccoglie la storia del peso del paziente. Si informa sullo stile di vita, appetito e funzionalità dell'alvo ed è in grado di dare informazioni al pz.
<u>Impostazione\elaborazione schemi dietetici</u>	Imprecisa la stima del fabbisogno energetico e dei nutrienti. Fa errori di calcolo nella formulazione del piano dietetico o non riesce a individuare i corretti fabbisogni. Elabora piani dietetici scorretti per distribuzione di alimenti e/o poco chiari per il paziente	Esegue correttamente la stima del fabbisogno energetico e dei nutrienti. Formula correttamente lo schema dietetico. Elabora piani dietetici scorretti per distribuzione di alimenti e/o poco chiari per il paziente.	Esegue correttamente la stima del fabbisogno energetico e dei nutrienti. Formula correttamente lo schema dietetico. Elabora piani dietetici corretti per distribuzione alimenti, ma non sempre li espone in modo chiaro per il paziente.	Esegue correttamente la stima del fabbisogno energetico e dei nutrienti. Formula correttamente lo schema dietetico. Elabora piani dietetici corretti per distribuzione di alimenti, è in grado di esporli in modo chiaro per il paziente.	Esegue correttamente la stima del fabbisogno energetico e dei nutrienti. Formula correttamente lo schema dietetico. Elabora piani dietetici corretti per distribuzione di alimenti e li espone in modo chiaro per il paziente. Fornisce corrette informazioni al paz/familiare

<p><u>Gestione del pz allattato/nutrizione artificiale</u></p>	<p>Non riesce a raccogliere dalla cartella clinica e dai famigliari i dati clinici e antropometrici di interesse nutrizionale. Non è in grado di impostare un corretto piano di nutrizione artificiale</p>	<p>Riesce a raccogliere dalla cartella clinica e/o dai famigliari i dati clinici e antropometrici, ma non sempre individua quelli di maggiore interesse nutrizionale. E' in grado di stabilire i fabbisogni nutrizionali ma non di impostare il corretto svolgimento del piano dietetico.</p>	<p>Riesce a raccogliere dalla cartella clinica e/o dai famigliari i dati clinici e antropometrici, individuando quelli di maggiore interesse nutrizionale. E' in grado di stabilire i fabbisogni nutrizionali ma non sempre di impostare il corretto sviluppo del piano dietetico.</p>	<p>Riesce a raccogliere dalla cartella clinica e/o dai famigliari i dati clinici e antropometrici, individuando quelli di maggiore interesse nutrizionale. E' in grado di stabilire i fabbisogni nutrizionali e il corretto sviluppo del piano dietetico.</p>	<p>Riesce a raccogliere dalla cartella clinica e/o dai famigliari i dati clinici e antropometrici individuando quelli di maggiore interesse nutrizionale. E' in grado di stabilire i fabbisogni nutrizionali e il corretto sviluppo del piano dietetico. Collabora con il team nutrizionale e fornisce informazione ai famigliari.</p>
<p><u>Gestione diario alimentare</u></p>	<p>Decodifica il diario in maniera scorretta. Non riesce a promuovere l'autosservazione del paziente</p>	<p>Decodifica il diario limitandosi agli aspetti più evidenti. Promuove la autosservazione, ma rileva quasi esclusivamente gli aspetti negativi dell'alimentazione del paziente.</p>	<p>Decodifica il diario limitandosi agli aspetti più evidenti. Promuove la autosservazione, individua e sottolinea gli aspetti positivi dell'alimentazione del paziente.</p>	<p>Decodifica il diario approfondendo il calcolo di nutrienti di particolare interesse. Promuove la autosservazione, individua e sottolinea gli aspetti positivi dell'alimentazione del paziente.</p>	<p>Decodifica il diario approfondendo il calcolo di nutrienti di particolare interesse. Promuove la autosservazione, individua e sottolinea gli aspetti positivi dell'alimentazione del paziente. Stimola il paziente a correggere gli errori dietetici.</p>

Valutazione complessiva:

<p>Numero di valutazioni effettuate</p>	<p>Somma dei voti per singola valutazione</p>	<p>VOTO FINALE (media tra la somma dei voti e il n° di valutazioni)</p>
<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____ / 30</p>